

Le feste di Carnevale più belle d'Italia

Tra i carnevali più belli e famosi del mondo, con carri festosi, maschere colorate e costumi incredibili ci sono proprio quelli organizzati nel nostro Paese.

Sicuramente il più noto è il **Carnevale di Venezia**: gli eventi legati al Carnevale si distribuiscono in un periodo di **circa 20 giorni** anche se le celebrazioni vere e proprie si verificano nelle ultime due settimane. I festeggiamenti, legati ad antichissime tradizioni, coinvolgono milioni di persone e colorano tanto le calli veneziane quanto i canali. I cortei in barca si alternano a quelli sulla terraferma e le maschere si radunano in **Piazza San Marco** per assistere al *Volo dell'Angelo dal Campanile di San Marco* e allo *Svolo del Leon*, evento che conclude le festività del Martedì Grasso e che consiste nell'ascesa dell'enorme bandiera di San Marco dalla Piazza al Campanile, *sulle note dell'Inno di San Marco*.



Altro celebre Carnevale è quello che si festeggia a **Viareggio**: ogni anno oltre un milione di spettatori accorre in questa località costiera toscana per assistere alle sfilate degli *enormi carri allegorici con giganti di cartapesta* alti fino a 20 metri e realizzati dalla **Scuola di mastri cartapestai**. Imperdibile è la sfilata del **Corso Mascherato** a conclusione della quale si decreta il carro vincitore.



Tra i più noti carnevali italiani c'è poi il **Carnevale di Ivrea**, in Piemonte: appuntamento immancabile per gli appassionati delle lotte di cibo di tutto il mondo è la **Battaglia delle Arance**, l'evento che rappresenta la guerra civile tra popolo e truppe reali. La battaglia si svolge nella giornata del Martedì Grasso e vede gli "aranceri a piedi" cacciare i "lottatori" su carri trainati da cavalli, lanciando tonnellate di arance sulla folla.

Il **Carnevale di Putignano**, in Puglia, è considerato **uno dei più antichi d'Europa** e la sfilata di carri allegorici non ha nulla da invidiare a quella ben più nota di Viareggio. Da non perdere il *rito della Campana dei Maccheroni* in Piazza Plebiscito: una grossa campana di cartapesta viene fatta risuonare con 365 rintocchi per simboleggiare la fine dei festeggiamenti e l'inizio della penitenza quaresimale.

Altro Carnevale molto famoso è quello di **Cento** in Emilia Romagna, *gemellato con il Carnevale di Rio de Janeiro*. Durante i festeggiamenti, nella cittadina del Ferrarese sfilano enormi carri mascherati da cui i figuranti gettano caramelle, dolci, bambole, peluche e gadget di ogni sorta. Il tutto si conclude con *il falò del Tasi*, la maschera tipica che viene bruciata a simboleggiare la fine del Carnevale.

